

RASSEGNA STAMPA

del

02/12/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 01-12-2015 al 02-12-2015

02-12-2015 La Città di Salerno

Cava e le due Nocera marciano insieme contro il fiume killer 1

01-12-2015 TermoliOnLine

L'annuncio del sindaco Sbrocca: l'acqua è tornata a tutti i cittadini di Termoli 2

01-12-2015 ilQuaderno.it

Alluvione, incontro in Regione. Masiello: "Tavolo tecnico insufficiente per soluzioni" 4

*Cava e le due Nocera marciano insieme contro il fiume killer**IL FATTO»FIACCOLATA PER L AMBIENTE*

Cava e le due Nocera
marciano insieme
contro il fiume killer

Da anni non si provvede ad effettuare una bonifica

Così l'affluente del Sarno avvelena l'aria e i terreni agricoli

di Davide Speranza Una fiaccolata contro l'inquinamento e gli scarichi abusivi. La manifestazione, giunta alla sua seconda edizione, si terrà domani sera presso il ponte di Camerelle, proprio ai confini tra Cava de' Tirreni e Nocera Superiore. Paradigmatico il titolo dell'evento: Illuminiamo le coscienze. Luci e speranze sul torrente Cavaioia. La fiaccolata comprenderà diversi comuni del comprensorio territoriale: Cava de' Tirreni, Nocera Superiore, Nocera Inferiore, Roccapiemonte, Castel San Giorgio. Partenza dai municipi alle ore 17. Alle 19, invece, la fiumana di gente si ritroverà lungo il ponte di Camerelle al cospetto dell'Albero della Vita. «Una fiaccolata spiega Concetta Galotto presidente de Le Guardie Ambientali d'Italia e coordinatrice del progetto in cui le torce e le candele di coloro i quali hanno a cuore una società sensibile alle tematiche ambientali, possano illuminare le offuscate coscienze di chi, ancora oggi, senza ritegno alcuno ed in nome di impropri profitti, cancelli per sempre le ultime tracce di vivibilità». Verranno tutti i distaccamenti de Le Gadit di altri territori della provincia. «Mi sono sentita sostenuta da tutte le associazioni di Nocera Superiore e Roccapiemonte. L'anno scorso è stata dedicata solo ai cittadini di Nocera Superiore, quest'anno siamo arrivati a chiudere tutto il marcio sul quel territorio, sperando che con la partecipazione alla fiaccolata anche di Cava de' Tirreni si possa fare la stessa opera sul metelliano». Negli ultimi mesi, infatti, le Gadit, in collaborazione con Genio Civile, polizia municipale e Consorzio di Bonifica, ha chiuso gli scarichi abusivi che insistevano lungo il tratto della Cavaioia che attraversa Nocera Superiore. A breve, toccherà alla porzione superiore del letto che scorre da Cava. Molte le personalità politiche attese, tra cui sindaci ed assessori delle rispettive municipalità. Tra questi l'assessore Nunzio Senatore, che da subito, grazie ad accordi concreti con le Guardie Ambientali d'Italia, si sarebbe interessato alla tematica. «La Cavaioia rappresenta un serio problema per le comunità che attraversa», dichiara l'assessore che detiene la delega all'Igiene Urbana. «Abbiamo il dovere di mettere in campo tutte le forze per ridare vivibilità e rendere l'area salubre per i cittadini investiti dall'annoso problema». La manifestazione, per i cavesi, prevede il ritrovo alle ore 17 a piazza Abbio e davanti alle chiese di Sant'Alfonso a via Filangieri e San Pietro a Siepi dell'omonima frazione, dove passerà una navetta per il trasporto gratuito, in direzione San Giuseppe al Pozzo. Alle ore 18, con il gonfalone del comune di Cava e la partecipazione del comando di Polizia Locale e della Protezione Civile comunale, si proseguirà con la fiaccolata fino alla zona Camerelle, per dare vita alla manifestazione. Arriverà col gonfalone anche il Comune di Salerno, accompagnato da quelli di San Valentino Torio, Striano, Montoro, Sarno, diversi comuni del Vallo del Diano e del Cilento e le amministrazioni dell'Agro nocerino intervenute alla marcia del 29 novembre scorso a Solofra. Il progetto, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente un patrocinio avuto in maniera eccezionale, con il sostegno della regione Campania e provincia di Salerno rappresenta la seconda edizione di un evento già realizzato l'anno scorso con l'accensione dell'Albero della Salute, un albero dal valore simbolico, installato presso l'argine del Cavaioia, a simbolo della difesa della salute pubblica e del massimo rispetto verso l'ambiente. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'annuncio del sindaco Sbrocca: l'acqua è tornata a tutti i cittadini di Termoli

L'annuncio del sindaco Sbrocca: l'acqua è tornata a tutti i cittadini di Termoli - TermoliOnLine

L'annuncio del sindaco Sbrocca: l'acqua è tornata a tutti i cittadini di Termoli

Pubblicato in Cronaca |

1 dicembre, 2015 |

Stampa o segnala

Tweet

Nella notizia

Altre in Cronaca

Furti e rapine tra enoteche e pasticcerie: i Carabinieri lo incastrano

L'emergenza cesserà in giornata, Sbrocca: ora tavolo tecnico regionale

Uffici della Crea chiusi al pubblico in piena emergenza, cittadini inferociti

Carenza idrica, conferenza stampa del sindaco Sbrocca a mezzogiorno in municipio

Fili elettriche da un'abitazione diroccata di via Policarpo Manes nel borgo antico

TERMOLI. L'acqua nelle prime ore del pomeriggio del 1 dicembre 2015 è tornata in tutte le case di Termoli.

E' arrivato alle 16.31 l'annuncio del sindaco Angelo Sbrocca, nell'incipit della nota con cui l'ufficio stampa del Comune di Termoli ha sintetizzato l'incontro di stamani nell'ufficio del primo cittadino, che pubblichiamo a seguire.

Si è tenuta questa mattina la conferenza stampa voluta dal sindaco Sbrocca per fare il punto sui disservizi e i disagi dovuti alla carenza d'acqua. "A causa degli eventi atmosferici – ha detto il sindaco – Molise Acque, ente che fornisce il servizio idrico al comune di Termoli, ha dovuto interrompere il flusso d'acqua perché ritenuta troppo torbida e perché c'erano difficoltà a potabilizzarla. Crea, che si occupa della distribuzione dell'acqua in città, di conseguenza ha dovuto interrompere l'erogazione a tutte le utenze.

La comunicazione che ci è stata fatta inizialmente è stata che l'interruzione sarebbe durata solo 1 giorno, successivamente Molise Acque ha fatto sapere di dover prorogare l'interruzione e naturalmente Crea si è dovuta adeguare. Da questo stato di cose sono sorti due problemi: da un lato le condotte vuote per più di 24 ore hanno causato diverse bolle d'aria nel momento in cui l'acqua è tornata a riempirle, dall'altro c'è stato il problema relativo alla pressione dell'acqua che non è sufficiente quando non c'è la condotta piena. A questi problemi si è aggiunto quello della potabilità: Molise Acque ha comunicato l'impossibilità di potabilizzare l'acqua in entrata a Termoli perché troppo torbida. In qualità di autorità sanitaria ho dovuto pertanto emanare l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua per scopi alimentari". Ad aggiungere dettagli tecnici alla conferenza stampa è stato il responsabile tecnico di Crea, Paolo Santini. "I problemi sono nati in parte per la comunicazione di Molise Acque che è avvenuta quasi contemporaneamente alla chiusura dell'acqua e perché è la prima volta che Molise Acque interrompe il flusso idrico per due giorni." Adesso che l'acqua è tornata in tutte le condotte si potrà procedere con il prelievo dei campioni che verranno spediti a Campobasso per le analisi dove serviranno 72 ore per

L'annuncio del sindaco Sbrocca: l'acqua è tornata a tutti i cittadini di Termoli

avere i risultati sulla potabilità.

“Quando avremo la comunicazione da Crea sui risultati della analisi, solo allora potremo revocare l'ordinanza sulla potabilità dell'acqua” – ha aggiunto il sindaco.

Il primo cittadino ha sottolineato di aver già richiesto un tavolo tecnico alla Regione Molise, un tavolo al quale dovrà partecipare oltre al Comune e alla Crea, necessariamente anche Molise Acque per capire, ad esempio, come mai si è reso necessario interrompere il flusso d'acqua quando, in circostanze simili se non più gravi come quelle dell'alluvione 2003 il flusso idrico era stato comunque garantito.

“Noi abbiamo fatto tutto il possibile per cercare di evitare disagi ai nostri cittadini – ha detto il sindaco Sbrocca – anche di più dato che comunque non era di nostra competenza perché non è il Comune che gestisce l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua. Abbiamo immediatamente istituito un tavolo per gestire l'emergenza, abbiamo comunicato le notizie che avevamo tramite comunicati stampa, facebook e mandando i vigili con i megafoni. Abbiamo immediatamente cercato autobotti che potessero portare acqua potabile nei vari quartieri ma sia la Protezione Civile del Molise che quella dell'Abruzzo non hanno potuto fornircele. Abbiamo fatto tutto il possibile, stiamo lavorando fianco a fianco con la Crea ininterrottamente da tre giorni ma ciò nonostante i disagi ci sono stati e continuano ad esserci.

Il tavolo tecnico è necessario perché questo non avvenga mai più”. A spiegare nel dettaglio le varie fasi di gestione dell'emergenza è stato il dirigente all'Urbanistica architetto Livio Mandrile. Il sindaco ha ringraziato tutta la struttura che “nelle ore dell'emergenza ha lavorato ininterrottamente e anche fuori dall'orario di lavoro pur di riuscire a gestire la situazione”. Presenti alla conferenza stampa odierna anche gli assessori Maria Chimisso e Giuseppe Gallo e i consiglieri Salvatore Di Francia, Oscar Scurti e Antonio Giuditta.

Alluvione, incontro in Regione. Masiello: "Tavolo tecnico insufficiente per soluzioni"

- ilQuaderno.it

Alluvione, incontro in Regione. Masiello: "Tavolo tecnico insufficiente per soluzioni" 01/12/2015 18:59:48

Il Governatore Vincenzo De Luca ed il presidente Regionale Coldiretti Masiello

Si è tenuto oggi pomeriggio all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura un tavolo tecnico con le organizzazioni di categoria sull'alluvione nel Sannio.

Coldiretti ha partecipato all'incontro svoltosi in **Regione Campania**, presso l'Assessorato all'Agricoltura, con il presidente **Gennarino Masiello**, il direttore regionale **Simone Ciampoli** e il direttore della federazione di Benevento **Francesco Sossi**. Lo **Stapa-Cepica**, come annunciato, ha consegnato le schede di valutazioni dei danni, circa 120 milioni di euro, e in base a questo è stata effettuata una prima analisi degli strumenti finanziari per affrontare la grave condizione che attanaglia le imprese agricole.

In particolare è stata valutata la percorribilità della misura 5.2.1 del Psr 2014-20. Dal confronto è emerso che questa misura si applica esclusivamente alle imprese agricole e non a soggetti diversi.

"Il tavolo tecnico - dichiara Masiello - risulta essere insufficiente ad affrontare in maniera risolutiva la grave condizione in cui versa il territorio della provincia di Benevento. Pertanto riteniamo ancora di più necessaria una presa di coscienza politica su questa vicenda, istituendo un tavolo permanente dove affrontare la ricostruzione con uno sguardo d'insieme. Tutto si tocca e non può essere affrontato per compartimenti stagni".

Stai leggendo un articolo di Agricoltura